

dalla Tradizione, è il luogo, nel quale si tratteneva *Dario* aspettando l'esito della Battaglia.

Alle mentovate succede *Betlis* nella parte Settentrionale della Provincia, nelle vicinanze del Mare di *Van*, ne' gradi trentasette, ed alcuni minuti di Latitudine Settentrionale. Si dice, che il *Bey*, o vogliamo dire il Principe di questa Città, si trovi in istato di sostenere costantemente una perfetta indipendenza, e non essere soggetto nè a' Turchi, nè a' Persiani, per essere collocato in un Paese montuoso, e quasi impenetrabile. E perchè ha il modo d'impedire il commercio tra la Città di *Aleppo*, e di *Tauris*, si dice, che que' due Principi trovino il loro vantaggio nel mantenere con quello di *Betlis* una sincera amicizia. Prima d'arrivare alla Città bisogna per un'intera giornata passare tra' Monti scoscesi, da' quali nella stagione più umida precipitano con grande strepito le acque da' Laghi, che sovrastano. La strada poi, che conduce nella Città è tagliata nelle dure balze, e non è più larga di quanto basti a lasciar passare un Cammello. E' fabbricata allo intorno di un Monte, in uguale distanza lontana da due altri Monti; nè altro modo saprebbe trovarsi, per prenderla d'affalto, che il girare quel difficile Monte, sopra la cima del quale è il Castello, ed il Palazzo del Principe, che ad ogni suo cenno può raccogliere, dal numero prodigioso de' Pastori di Pecore di quel Paese, venticinque mila Soldati a Cavallo, e buona parte di Fanti.

Il Terreno della Provincia del *Kurdistan* è assai fertile, benchè tramezzato da Rianure, e da  
Mon-